

ROBINIA PSEUDOACACIA

Specie decidua, invasiva in Italia, originaria dell'America nordorientale.

ATTENZIONE: Specie invasiva.



Forma chioma: espansa.

TASSO DI CRESCITA

Crescita dei germogli: 30-60 cm/anno.

Altezza a maturità: 9-15 m.

ESIGENZE

Suolo:

Tessitura: nessuna esigenza particolare, anche suoli calcarei e magri.

pH: 4.5-8

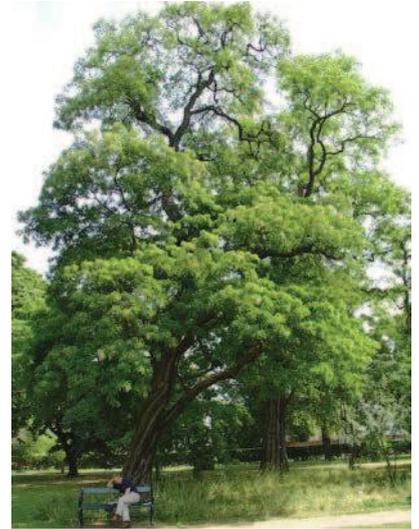
Esposizione: pieno sole e mezzombra.

Temperatura minima: -30 °C.

Trapiantabilità: buona.

USI SUGGERITI

Pianta singola o in gruppo. Parchi e giardini. Parcheggi. Alberatura stradale. Piazze, piazzali ed aiuole. Grandi e medi spazi. Alta adattabilità alle condizioni urbane.



PROBLEMATICHE GESTIONALI

Specie invasiva. Moderate esigenze di manutenzione: sono da evitare le posizioni troppo esposte ai venti perché i rami sono piuttosto fragili. Per fiorire in modo ottimale necessita di posizioni soleggiate. Le sue radici sono superficiali. Moderata tendenza a sporcare: i fiori ed i frutti possono causare problemi di manutenzione e spine ed aculei possono essere pericolosi e creare disagi.



ROBINIA PSEUDOACACIA

PRINCIPALI PARASSITI E PATOGENI

Generalmente esente da patogeni o malattie di grave entità. Funghi: Cancri rameali; carie del legno; marciume del colletto da Phytophthora. Insetti: eriofide della robinia.



POTENZIALE EMISSIONE VOCs

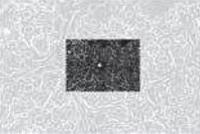
Classe di composti: Isoprene e Monoterpeni.

Quantità: media+alta.

STOCCAGGIO CO₂

	CO ₂ stoccata (kg)	CO ₂ assimilata (kg/anno)
Nuovo impianto	8	4
Esemplare maturo	499	142

ABBATTIMENTO INQUINANTI

	(kg/anno)			
	O ₃	NO ₂	SO ₂	PM ₁₀
Esemplare maturo	<0.05	0.1	0.2	<0.05

TOLLERANZA AGLI STRESS ABIOTICI

Siccità: medio alta.

Salinità: medio alta.

Compattazione: media.

Sommersione: bassa.

Inquinanti: alta.



ALTRI COMMENTI

Pianta con uso officinale. Il fiore è edule. Pianta mellifera.

